

Comunicato stampa

**Pinacoteca di Brera: anacronistici vincoli burocratici
bloccano la crescita**

L'associazione CIVICUM, insieme alla Pinacoteca di Brera e alla Soprintendenza per i Beni Storici Artistici ed Etnoantropologici di Milano, ha presentato il "Rendiconto della Soprintendenza BSAE-Pinacoteca di Brera e individuazione delle opportunità di miglioramento".

La lettura del Rendiconto 2013 evidenzia che una maggiore autonomia economica e gestionale, accompagnata da adeguate procedure di controllo verso lo Stato e di trasparenza nei confronti dei cittadini, consentirebbe di liberare già esistenti competenze e di metterle all'opera per la crescita.

L'attuale, pur efficiente, gestione non può far crescere ancora di molto il traffico di visitatori.

Per fare di più è necessario attivare un circolo virtuoso di incremento dei visitatori che, se ben accolti e serviti, portano all'aumento dei ricavi con i quali ridurre la spesa dello Stato e ampliare qualità e gamma dei servizi.

Il tutto in un'ottica di incremento del valore del patrimonio storico, culturale, professionale, della Città e del Paese.

Milano, 13 ottobre 2014 - Si è tenuta oggi a Palazzo Mezzanotte, la presentazione del "Rendiconto della Soprintendenza BSAE-Pinacoteca di Brera e individuazione delle opportunità di miglioramento"

Il documento è frutto dell'attività svolta da un **gruppo di lavoro coordinato dall'associazione CIVICUM**, composto da persone della Soprintendenza BSAE, della Direzione della Pinacoteca di Brera, da rappresentanti della Ragioneria Generale dello Stato, con la collaborazione tecnica di The Boston Consulting Group.

Il Rendiconto: i risultati

Il Rendiconto rappresenta il risultato concreto di questo importante progetto pilota e per la prima volta permette di riunire in un solo documento tutti i dati relativi ai costi ed ai ricavi ed alle modalità di funzionamento dell'istituzione.

Dall'analisi approfondita di questo documento emergono dati ed indicazioni molto interessanti circa lo stato di salute e l'andamento di Brera.

Brera, è un generatore di traffico di visitatori, di esperti e di opere.

Circa 250mila persone all'anno visitano Brera che ha una capacità stimata di 600mila visite.

Il volume della spesa, pari a **10.436.156 euro**, non riflette il più grande ruolo di Brera nella comunità; inoltre dimostra come la gestione corrente, seppur efficace, debba fare i conti con la scarsità di mezzi a disposizione per fare, promuovere e comunicare.

In vista di Expo, in una città attivissima come Milano, **la Pinacoteca di Brera può svolgere il**

suo ruolo solo evitando la stasi e promuovendo attività espositive, didattiche, scientifiche, ludiche, culturali.

Le opportunità di miglioramento

Gli **impedimenti allo sviluppo vengono prevalentemente dalla normativa inadeguata e dalla pesante lentezza della burocrazia**. Brera, per esempio, **non può avere la gestione diretta di un suo conto corrente, pur appoggiato alla Tesoreria di Stato**. I tempi e i vincoli delle autorizzazioni per ogni tipo di accordo sono incompatibili con le normali prassi contrattuali; per esempio al punto da rendere inagibile la raccolta di donazioni al di sotto di una certa dimensione.

Lo snellimento dell'inibente sistema regolatorio e autorizzativo, insieme ad una maggiore autonomia economica e gestionale, sarebbe di grande impulso alla crescita del ruolo di Brera nella Città e nel Paese, potrebbe fare di Brera un generatore di lavoro, specialmente qualificato, introdurrebbe una nuova dinamica di cambiamenti positivi.

Afferma Federico Sassoli de Bianchi, Presidente di CIVICUM: *"Il Rendiconto apre la strada a una nuova consapevolezza incentrata sulla **trasparenza e la condivisione degli obiettivi fra le persone che lavorano in Brera e cittadini**. Dobbiamo scoprire il gusto di partecipare alla gestione delle cose pubbliche, di vedere come vengono spesi i nostri soldi raccolti con le tasse, senza sprechi e con trasparenti obiettivi di beneficio per la comunità. Lo Stato, da parte sua, deve aprirsi al contributo di noi cittadini. Oggi sappiamo che aumentando i ricavi **potrebbe diminuire l'esborso dello Stato**, incluse le importanti manutenzioni agli immobili, alla conservazione delle opere, alla formazione del personale, all'accoglienza dei visitatori paganti e ancor più dei non paganti. La propensione al mecenatismo privato è in crescita e accelera quando le sponsorizzazioni e le donazioni sono trasparenti e collegabili agli utilizzi".*

Il lavoro svolto sul Rendiconto gestionale per la Pinacoteca di Brera **è un modello replicabile** su altre realtà simili sul territorio nazionale. CIVICUM e The Boston Consulting Group mettono a disposizione dei cittadini, del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo (MIBACT) e delle sue articolazioni, sovrintendenze e in musei, le metodologie e i risultati dello studio, affinché questo progetto pilota diventi un utile strumento di analisi per la futura gestione dei beni culturali del Paese.

CIVICUM è un'associazione libera e indipendente, apartitica, senza scopo di lucro, che ha l'obiettivo di promuovere e diffondere la trasparenza ed il merito quali strumenti per migliorare efficienza ed efficacia nel settore pubblico. La missione di Civicum è di promuovere la collaborazione tra cittadini e Istituzione per migliorare lo Stato.

In allegato: Rendiconto 2013 Brera

Ufficio stampa

Eidos – Milano

028900870

3486656809

Mariaclara Nitti – mcnitti@eidos.net

Filippo Ferrari – fferrari@eidos.net